



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo. n. 0014840/02.18.02 del 04/11/2024
Fascicolo:

**Commissione istituzionale
per il sostegno, la valorizzazione e la promozione
delle aree interne della Toscana**

Class. 02.18.02

Firenze, 4 novembre 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

e p.c. Al Segretario generale del Consiglio regionale
Al Direttore di Area Assistenza istituzionale

Oggetto: In merito al ripristino dell'aliquota IVA agevolata al 10% per l'acquisto di pellet come misura di sostegno alle famiglie, in particolare a quelle residenti nelle aree energeticamente vulnerabili.

Ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27, la Commissione istituzionale per il sostegno, la valorizzazione e la promozione delle aree interne della Toscana, nella seduta del **31 ottobre 2024**, ha approvato all'unanimità l'allegata proposta di risoluzione, che si invia per il successivo esame dell'Aula.

Di seguito, si indica l'esito della votazione.

Consiglieri	Deleghe	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Marco Niccolai	PD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Massimiliano Baldini	Lega	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Maurizio Sguanci	IV	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luciana Bartolini	Lega	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cristiano Benucci	PD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincenzo Ceccarelli	PD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vittorio Fantozzi	FdI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mario Puppa	PD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elena Rosignoli	PD	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elisa Tozzi	FdI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il funzionario responsabile
Stefania Matozzi



Matozzi
Stefania
04.11.2024
14:44:52
GMT+01:00

Il dirigente
Andrea Di Bernardo



DI BERNARDO
ANDREA
Consiglio Regionale
Toscana
04.11.2024 15:33:34
GMT+02:00



PROPOSTA DI RISOLUZIONE

di iniziativa della Commissione, approvata nella seduta del 31 ottobre 2024

Oggetto: “in merito al ripristino dell’aliquota IVA agevolata al 10% per l’acquisto di pellet come misura di sostegno alle famiglie, in particolare a quelle residenti nelle aree energeticamente vulnerabili”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Viste:

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 73, che in relazione all'applicazione dell'IVA sul pellet ha disposto quanto segue: “In deroga al numero 98) della tabella A, parte III, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, per l'anno 2023 i pellet di cui al medesimo numero 98) sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto con l'aliquota del 10 per cento”;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 46, che recita quanto segue: “Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 73, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, si applicano anche per i mesi di gennaio e febbraio 2024”;

Premesso che:

- le soprariportate disposizioni avevano garantito, per l'anno 2023, un'aliquota agevolata del 10% sull'acquisto di pellet, riducendo notevolmente l'impatto economico per molte famiglie italiane; tuttavia, con la manovra per il 2024, tale agevolazione è stata prorogata soltanto per i mesi di gennaio e febbraio, facendo così tornare l'aliquota al 22% a partire dal 1° marzo 2024;
- il pellet è un biocombustibile ricavato dalla compressione della segatura e di altri residui legnosi, il quale rappresenta una delle soluzioni più diffuse per il riscaldamento domestico in Italia, in particolar modo nelle aree dove l'accesso a fonti energetiche come il gas metano è più limitato;
 - tale combustibile, utilizzato principalmente in stufe e caldaie a biomassa, è apprezzato non solo per il suo basso impatto ambientale, ma anche per la sua elevata efficienza energetica, rendendolo una scelta vantaggiosa in termini di sostenibilità rispetto ai combustibili fossili;
 - questo tipo di riscaldamento risulta particolarmente diffuso nelle aree in cui le condizioni climatiche invernali impongono un utilizzo prolungato degli impianti di riscaldamento, specialmente in quelle

località dove la rete di distribuzione del gas è meno sviluppata e altre soluzioni energetiche risultano meno accessibili o più costose;

Considerato che:

- l'aliquota al 22% non rappresenta una novità per il settore, ma il suo impatto combinato con l'attuale contesto di aumento generalizzato dei costi energetici rischia di gravare ulteriormente sulla spesa per il riscaldamento domestico, soprattutto per le famiglie che si trovano in aree meno servite dalle reti energetiche tradizionali come quelle rurali e montane;
- l'aumento dell'aliquota potrebbe spingere molti utenti a tornare all'utilizzo di fonti di riscaldamento meno sostenibili, come il gasolio o il carbone, vanificando gli sforzi in termini di transizione ecologica e compromettendo gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂;
- mantenere un'aliquota agevolata sul pellet consentirebbe di alleviare la pressione sui bilanci delle famiglie che devono affrontare già significative difficoltà economiche legate al caro energia e alla distanza dai principali centri di approvvigionamento energetico;

Preso atto che:

- diverse associazioni di settore, tra cui l'Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL), hanno più volte espresso preoccupazioni riguardo all'impatto negativo che l'aumento dell'IVA al 22% può avere su consumatori e operatori, sottolineando l'importanza di ripristinare l'aliquota al 10% come misura di sostegno economico e ambientale;
- alcune realtà, come Unicoop Tirreno, hanno deciso di assorbire temporaneamente l'aumento dell'IVA sul pellet, mantenendo i prezzi invariati per i propri clienti nonostante l'aliquota sia passata dal 10% al 22%, al fine di alleviare l'impatto economico su numerose famiglie e garantire una maggiore sostenibilità dei costi del riscaldamento domestico;

Valutato che:

- il pellet, oltre a costituire una risorsa fondamentale per la transizione energetica, rappresenta un elemento strategico per molte famiglie italiane che ne fanno uso come principale fonte di riscaldamento; un ulteriore aumento dei costi potrebbe compromettere la loro capacità di far fronte alle esigenze domestiche, in particolare nei contesti già caratterizzati da vulnerabilità economica, esacerbando così le difficoltà legate alla povertà energetica;

Ritenuto che:

- sia necessario intervenire con prontezza per ristabilire l'aliquota agevolata del 10% per l'acquisto di pellet, al fine di evitare che le famiglie, già gravate dall'aumento generale dei prezzi energetici, subiscano un ulteriore onere durante i mesi invernali, particolarmente critici per il fabbisogno di riscaldamento;
- la riduzione dell'IVA sul pellet ha rappresentato un valido strumento per alleggerire il peso economico sulle famiglie, soprattutto nelle aree più vulnerabili dal punto di vista energetico, contribuendo al contempo alla lotta contro la povertà energetica, oltre a favorire la promozione delle energie rinnovabili e a incentivare un modello di riscaldamento più sostenibile e rispettoso dell'ambiente;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché, già in occasione della prossima manovra di bilancio per il 2025, venga ristabilita l'aliquota IVA agevolata al 10% per l'acquisto di pellet, garantendo così un supporto concreto alle famiglie, in particolare a quelle residenti nelle aree rurali e montane, che utilizzano questo combustibile come principale fonte di riscaldamento.